

VIVI LO SPORT S.S.D. A R.L.

Sede in BORGO SAN LORENZO - VIA PIETRO CAIANI, 28

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FIRENZE

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 05243210480

Partita IVA: 05243210480 - N. Rea: 532044

Relazione dell'amministratore al Bilancio 2019

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile di 546 euro. L'andamento del risultato economico è in linea con le aspettative, e simile al risultato 2018. Riportiamo qui sotto la tabella con l'evoluzione negli anni dei vari risultati economici.

L'evoluzione dei risultati d'esercizio.

2019	2018	2017	2016	2015	2014
+546	+592	-7.408	+4.128	-927	-33.761

L'esercizio

E' stato un esercizio con chiari e scuri. Se alcune attività sono migliorate ed hanno ben performato altre invece hanno subito dei cali. Nel complesso comunque abbiamo centrato con un anno di anticipo l'obiettivo del conseguimento di un milione di ricavi imposto dall'art. 20 del decreto legislativo 19/08/16 n.175 in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche per la sopravvivenza della società. A far sì che ciò si verificasse ha concorso il mantenimento all'interno della gestione del bar e per una parte dell'anno anche della pizzeria. Di questo argomento tratteremo analiticamente più avanti. Purtroppo dobbiamo rilevare che l'attività e di conseguenza la performance economica della società è frenata e fortemente ostacolata dalla vetustà della struttura e dei suoi impianti.

Spesso e volentieri un'incrollabile passione per il proprio lavoro ed un forte senso di responsabilità di tutti i nostri collaboratori ha permesso il perseguimento dell'attività, ma i sacrifici ed i buoni propositi poco potranno se a cedere saranno gli impianti e le strutture vecchi oramai di decine di anni. Per questo si rende sempre più necessario ed improrogabile un investimento pubblico che abbia come obiettivo la salvaguardia del centro piscine mugello, un impianto unico nel territorio mugellano (il primo con caratteristiche simili è a Pontassieve) che permette alle scuole di far imparare ai giovani a nuotare, che offre servizi riabilitativi e terapeutici per gli anziani e che svolge una importante funzione sociale nei confronti delle persone più svantaggiate. Ma anche di questo argomento tratteremo più meglio più avanti.

L'attività primaria

Sebbene la flessione sia di modesta entità ed il trend del settore sia in calo ovunque il dato che rileviamo ci preoccupa. La preoccupazione nasce soprattutto dalla consapevolezza che stiamo facendo ogni sforzo e stiamo sfruttando ogni risorsa al meglio e ciò nonostante subiamo un calo nelle iscrizioni ai corsi. E' sempre più difficile risultare appetibili ad una clientela sempre più esigente con un ambiente che mostra i segni del tempo. Parte della motivazione potrebbe risiedere nel fatto che offrendo un servizio alle scuole praticamente a costo zero le famiglie ritengano non più necessario il corso di nuoto che ogni giovane almeno una volta nella vita fa.

Paradossalmente potremmo essere cannibali di noi stessi attraverso la benemerita attività scolastica. Su questo varrà la pena soffermarsi per una riflessione con le autorità pubbliche.

		2015	2016	2017	2018	2019
CORSISTICA NUOTO	iscrizioni	4083	4336	4228	4455	4333
	incassi	€234.228,00	€257.392,00	€250.998,00	€264.804,80	€257.591,40
			9,89%	-2,48%	5,50%	-2,72%
						9,97%

I centri estivi

Quello che ci ha particolarmente sorpreso è invece il dato estremamente negativo dei centri estivi. Una imprevista battuta d'arresto dopo anni di una crescita che ci aveva portati a raddoppiare le iscrizioni e di conseguenza i ricavi. Purtroppo anche in questo caso risulta difficile trovare le cause di una flessione così marcata se non nella concorrenza di centri giovanili e altre associazioni che offrono un prodotto infinitamente più scarso dal punto di vista delle attività offerte ai ragazzi e immaginiamo anche dal punto di vista igienico sanitario e della sicurezza ma che si avvalgono di volontariato e di strutture di fortuna. Purtroppo la situazione economica generale e la necessità per i genitori lavoratori di "parcheggiare" i figli nei mesi estivi fa sì che si privilegi il basso costo rispetto alla qualità. Probabilmente sempre più dovremo fare i conti con questa realtà e, pur mantenendo alti standard di sicurezza, controllo e igiene, trovare formule economiche adatte per tutte le tasche.

		2015	2016	2017	2018	2019
SUMMER CAMP	settimane di iscrizione	480	650	830	931	703
	incassi	€50.521,00	€68.129,00	€ 91.641,00	€ 102.003,50	€ 77.014,00
			34,85%	34,51%	11,31%	-24,50%
						52,44%

Il bar e la pizzeria

E' stato il primo anno intero della gestione del bar e della pizzeria ed è motivo di orgoglio essere riusciti a portare nel primo anno i ricavi di queste attività connesse agli scopi istituzionali già a 200.000 euro con un risultato economico positivo per circa 6.000 euro. I ricavi generati sono stati fondamentali per raggiungere l'importo di un milione necessario a disinnescare, caso mai non fosse sufficiente la produzione di un servizio di interesse generale, le ferree regole della legge Madia riguardante la sopravvivenza delle società partecipate dagli enti pubblici. La gestione diretta di questa attività ha comportato un servizio migliore e più controllato oltre che l'impiego di molti giovani e qualche meno giovane che hanno potuto con il compenso ricevuto mantenersi agli studi o aiutare il sostentamento della famiglia e questo per noi è sempre stato un obbiettivo primario da perseguire. L'attività proseguirà anche per il 2020 cercando di migliorare la qualità del servizio e la redditività dello stesso.

L'ambiente

L'ambiente rimane sereno e collaborativo e favorisce le relazioni interpersonali fra tutti gli addetti. Un ambiente di lavoro come quello che si è instaurato al centro piscine è necessario per l'immagine che si riflette all'esterno e positivo per la produttività interna.

Gli investimenti

La società continua ad investire secondo le priorità che si manifestano compatibilmente con le ristrette possibilità finanziarie. Nel 2019 è stata modificata la vasca piccola interna. Questa modifica è stata pensata per sopperire ad una criticità che avevamo individuato e a causa della quale si verificava quotidianamente un cospicuo consumo di acqua ed energia. Ogni giorno la vasca "piccola" veniva abbassata di circa 30 cm togliendo acqua e poi rialzata aggiungendo acqua che deve essere medicata e riscaldata. La modifica è consistita nel rialzare il pavimento della vasca di 25 cm per circa un terzo della sua area per creare una zona più adatta alle attività dei più piccoli. Nell'occasione è stato sostituito anche il telo dando anche un nuovo look alla vasca. La ricostituzione di circa 20 mc di acqua riscaldata e clorata presupponeva un costo giornaliero di circa 80 euro che moltiplicato per i giorni di attività, mediamente 150, significa un risparmio annuo molto interessante che ripagherà l'investimento in meno di un anno. Nel corso del 2019 un altro intervento è stato realizzato sempre nell'ottica del risparmio, abbiamo ripristinato modificando il sistema di avvolgimento dei teli coprivasca ciò ci permette il mantenimento della temperatura dell'acqua durante le ore di inattività e una minore dispersione di umidità che migliora le condizioni generali dell'ambiente riducendo i guasti alle apparecchiature elettroniche che erano continui.

A partire dalla fine dell'estate non è più stato possibile, per motivi tecnici, l'utilizzo del pozzo e siamo dovuti ricorrere all'acquedotto per la gestione delle attività. Ciò sta comportando un innalzamento importante delle bollette di Pubbliacqua, si tratta di un maggior costo stimato fra i 30 ed i 50 mila euro annui del tutto inatteso e al quale la società non è in grado di far fronte con i propri mezzi. Servirà, al più presto, trovare una soluzione tecnica che consenta il ripristino dell'uso del pozzo.

Purtroppo la vetustà degli impianti e della struttura ci costringe a continue manutenzioni che incidono pesantemente sulla gestione ed è sempre più impellente la necessità di interventi strutturali. Più volte

abbiamo riportato all'Amministrazione proprietaria degli impianti le nostre preoccupazioni per la tenuta degli impianti e le condizioni dell'immobile che ogni anno si fanno più preoccupanti e che rischiano di compromettere l'attività e l'Amministrazione si sta muovendo in varie direzioni alla ricerca di soluzioni, ma ancor più dei fondi necessari, per effettuare una manutenzione straordinaria generale di cui il centro piscine ha un bisogno urgentissimo.

Conclusioni

Vi è da rilevare che il Comune di Borgo San Lorenzo è in procinto di acquisire le quote della UISP socio di minoranza della Vivi Lo Sport diventando così socio unico della stessa, conseguentemente sarà variato lo statuto sociale e sottoscritta una nuova convenzione questa prevederà una scadenza allungata rispetto alla precedente che permetterà di trasformare il debito a breve con la banca in un mutuo a medio termine. La nuova convenzione modificherà il regime delle manutenzioni straordinarie assegnandole totalmente al Comune di Borgo San Lorenzo, ciò costituirà lo strumento giuridico, oggi mancante, che metterà l'Ente nella condizione di effettuare investimenti sul centro piscine. Insomma sia all'interno della società sia al suo esterno si sta lavorando per mantenere aperte le piscine di Borgo San Lorenzo nonostante la scarsità dei mezzi e l'eccessiva burocrazia.

Conto economico

Nella tabella riportiamo sinteticamente i dati economici relativi all'esercizio.

Vivi lo Sport s.s.d. a r.l.				
Bilanci per mastri				
	Valori		Differenze 2019 - 2018	
	2019	2018	Valore	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	- 1.001.366,79	- 832.084,66	- 169.282,13	20,34%
Ricavi accessori	- 2.880,74	- 2.000,00	- 880,74	44,04%
Contributi in conto esercizio		- 26.692,00	26.692,00	-100,00%
Altri ricavi e proventi ordinari	- 13.289,11	- 2.577,22	- 10.711,89	415,64%
Per materie prime sussid consumo e merci	310.973,88	154.285,52	156.688,36	101,56%
Servizi Industriali	345.853,20	370.867,71	- 25.014,51	-6,74%
Servizi Commerciali	11.327,58	14.285,71	- 2.958,13	-20,71%
Viaggi e Trasferte	3.255,29	1.216,44	2.038,85	167,61%
Servizi Amministrativi	129.210,52	114.653,23	14.557,29	12,70%
Per godimento beni di terzi	14.379,40	15.047,69	- 668,29	-4,44%
Salari e stipendi	70.364,91	65.323,45	5.041,46	7,72%
Oneri sociali	26.088,33	19.379,16	6.709,17	34,62%
Trattamento di fine rapporto	5.870,94	5.503,17	367,77	6,68%
Altri costi	35.231,02	32.567,61	2.663,41	8,18%
Amm. costi di impianto e di ampliamento	242,40	242,40	-	0,00%
Amm. altre immobilizzazioni immateriali	37.628,74	36.545,04	1.083,70	2,97%
Amm. ord. impianti e macchinari	2.953,52	3.262,41	- 308,89	-9,47%
Amm. ord. attrezzature indust. e comm.	13.111,29	14.133,93	- 1.022,64	-7,24%
Amm. altri beni materiali	1.858,69	1.997,49	- 138,80	-6,95%
Rimanenze iniziali	20.176,26	14.683,13	5.493,13	37,41%
Rimanenze finali	- 30.539,61	- 20.176,26	- 10.363,35	51,36%
Imposte e tasse deducibili	508,87	1.270,22	- 761,35	-59,94%
Altri costi deducibili	344,08	143,71	200,37	139,43%
Altri costi indeducibili	529,81	1.535,69	- 1.005,88	-65,50%
Altri	11.056,13	11.753,76	- 697,63	-5,94%
Varie	2.370,00		2.370,00	
IRAP	2.795,00	1.705,00	1.090,00	63,93%
IRES	1.400,00	2.535,00	- 1.135,00	-44,77%
Risultato d'esercizio	- 546,39	- 592,67	46,28	

L'amministratore unico
Giovanni Incagli

